**Istituzioni di diritto del lavoro**

Prof. Matteo Corti

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Il corso si propone di fornire le conoscenze di base sulla legislazione lavoristica e sindacale, nonché una chiara comprensione delle dinamiche relative alle relazioni industriali e del lavoro. Attraverso l’inquadramento storico-sistematico degli istituti e l’esposizione del diritto vigente, l’insegnamento mira a dotare lo studente di una solida base concettuale, di un bagaglio di nozioni chiare e aggiornate e di una solida padronanza del linguaggio tecnico-specialistico. Mediante l’illustrazione di casi concreti e il loro inquadramento nelle categorie giuslavoristiche, il corso intende sviluppare negli studenti un approccio consapevole e critico delle multiformi problematiche che permeano le relazioni individuali e collettive di lavoro.

All’esito del corso gli studenti conosceranno le nozioni basilari del diritto del lavoro e del diritto sindacale. Sapranno, inoltre, orientarsi con sicurezza e competenza nell’ambito della normativa lavoristica, di identificare le disposizioni pertinenti ai casi concreti che si troveranno ad affrontare, e di risolvere autonomamente le principali questioni giuridiche che possono sorgere nell’ambito della gestione dei rapporti di lavoro individuali e collettivi. Saranno inoltre in grado di utilizzare in modo appropriato il linguaggio specialistico e di mantenere costantemente aggiornato il patrimonio di conoscenze e competenze acquisito durante il corso.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

Il corso tratterà, in particolare, i seguenti argomenti:

– Il lavoro nella Costituzione e nelle fonti internazionali.

– Autonomia e subordinazione.

– Il contratto di lavoro subordinato e l’articolazione tipologica dei rapporti di lavoro (termine, part-time, intermittente, apprendistato).

– La libertà sindacale; il sindacato; la contrattazione collettiva e la sua struttura;

– La rappresentanza dei lavoratori in azienda; lo sciopero.

– Il mercato del lavoro: servizi per l’impiego e politiche attive del lavoro.

– Le esternalizzazioni: somministrazione di lavoro, appalto di servizi, trasferimento d’impresa.

– L’oggetto del contratto: mansioni, qualifiche, categorie. Il luogo e l’orario di lavoro.

– Gli obblighi del datore di lavoro (sicurezza e retribuzione) e del lavoratore (diligenza, obbedienza e fedeltà). Il potere direttivo.

– La sospensione del rapporto di lavoro; gli ammortizzatori sociali.

– La tutela della genitorialità; la parità uomo/donna; le discriminazioni.

– Licenziamenti individuali e collettivi.

– Le garanzie dei diritti dei lavoratori.

***BIBLIOGRAFIA[[1]](#footnote-1)***

Per la preparazione dell’esame si consiglia lo studio dei seguenti manuali.

– Per i frequentanti: M. Magnani, *Diritto del lavoro,* Giappichelli, Torino, 2019 [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/mariella-magnani/diritto-del-lavoro-9788892119277-560336.html), e M. Magnani, *Diritto sindacale*, Giappichelli, Torino, 2021. [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/mariella-magnani/diritto-sindacale-9788892137608-691637.html)

– Per i non frequentanti: O. Mazzotta, *Manuale di diritto del lavoro,* Wolters Kluwer Cedam, Milano, 2020. [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/oronzo-mazzotta/manuale-di-diritto-del-lavoro-9788813373658-685686.html)

È previsto materiale di supporto reperibile su *Blackboard*.

***DIDATTICA DEL CORSO***

Il corso integrerà l’illustrazione dei fondamenti teorici della materia con la discussione e la risoluzione di casi pratici.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

Esami orali.

La verifica dell’apprendimento prevede una prova orale secondo le seguenti modalità.

Due domande relative al diritto del lavoro e due relative al diritto sindacale. Lo studente dovrà conoscere gli istituti giuslavoristici trattati durante il corso. Egli dovrà essere in grado di orientarsi con sicurezza nella materia e di cogliere gli aspetti pratico-applicativi di quanto studiato.

La prova verrà valutata in trentesimi e il voto finale terrà conto dell’esattezza e dell’ampiezza delle risposte (70%), nonché della capacità di motivare adeguatamente le affermazioni e i giudizi espressi durante il colloquio (30%).

Più precisamente, per l’attribuzione del voto finale saranno applicati i seguenti criteri.

L’ampia conoscenza dei temi oggetto del programma del corso, la capacità di applicare criticamente le nozioni acquisite e il solido possesso della proprietà linguistica ed espressiva specifica nell’area giuslavoristica e delle relazioni sindacali condurranno a voti di eccellenza (tra il 27 e il 30), con eventuale attribuzione della lode nei soli casi in cui lo studente si distingua per una preparazione eccezionale.

Una conoscenza non del tutto soddisfacente degli argomenti del corso, la presenza di difficoltà nell’applicazione delle nozioni apprese a casi concreti, l’utilizzo di un linguaggio non del tutto appropriato porteranno a valutazioni discrete o buone (tra il 23 e il 26), secondo il livello di preparazione dimostrato nell’esame.

La presenza di lacune formative e l’utilizzo di un linguaggio inappropriato, anche se non del tutto scorretto, condurranno ad una valutazione di sufficienza più o meno ampia (tra il 18 e il 22).

La presenza di gravi lacune formative su parti basilari del programma, come anche l’omissione integrale di una parte di quest’ultimo, l’utilizzo del linguaggio specialistico in maniera inappropriata o scorretta saranno valutati negativamente e non consentiranno il superamento dell’esame.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Si ricorda agli studenti la propedeuticità di Istituzioni di diritto privato. Si raccomanda vivamente l’utilizzo, anche a lezione, di un codice del lavoro aggiornato, quale per es: M.T. Carinci (a cura di), *Codice del lavoro,* Giuffré, Milano, ultima edizione disponibile; L. Ciardini-F. Del Giudice-F. Izzo (a cura di), *Codice del lavoro. I codici MINOR,* Edizione Giuridiche Simone, ultima edizione disponibile.

*Orario e luogo di ricevimento*

Il Prof. Matteo Corti riceve gli studenti tutti i martedì, dalle ore 10,00 alle ore 11,30, nella sua stanza al Gregorianum III piano (stanza n. 330).

1. I testi indicati nella bibliografia sono acquistabili presso le librerie di Ateneo; è possibile acquistarli anche presso altri rivenditori. [↑](#footnote-ref-1)